



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1327 del 11/12/2024

Oggetto: PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 – ME 26048 Messina – “Mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera nei tratti di costa a maggior rischio compresi fra gli abitati di Acqualadrone, Mezzana, Tono, Mulinello e Casabianca e a Rodia marmora e Rodia Puccino al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e di mettere in sicurezza gli immobili dal pericolo mareggiate - 1 Stralcio funzionale sito Casabianca” - Codice Caronte SI_1_26048 - CUP J45H20000030001

Impegno e pagamento compensi spettanti al RUP ed ai componenti del Gruppo di Verifica del progetto. Incentivi di cui agli incentivi ex art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo commesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le*

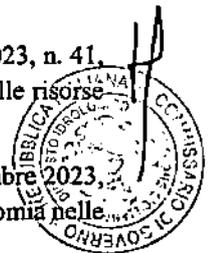


aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accredito delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;



- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”*;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *“Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento”*;
- Vista** la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022: *“Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Feampa 2021/2027. Presa d’atto”*;
- Visto** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l’articolo 53 *“Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC”*;
- Visto** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l’articolo 53 *“Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC”*;
- Visto** il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante *“Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”*;
- Vista** la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 recante: *“Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5,*



1.6 e 1.7';

- Vista** la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico';
- Vista** la nota del Presidente della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 10506 di trasmissione della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 6578, e relativi atti, recante: 'Programmazione FSC 2021/2027 – Delibera CIPESS n. 25/2023. Trasmissione Accordo per la coesione e relativi allegati A1, A2, B1 e B2';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le



competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno ME 26048 Messina - "Mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera nei tratti di costa a maggior rischio compresi fra gli abitati di Acqualadrone, Mezzana, Tono, Mulinello e Casabianca e a Rodia marmora e Rodia Puccino al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e di mettere in sicurezza gli immobili dal pericolo mareggiate - I Stralcio funzionale sito Casabianca" - Codice Caronte SI_1_26048, è tra quelli individuati dalla la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. che, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, per un importo pari a € 15.000.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n.731 del 23 ottobre 2017 con il quale l'Ing. Antonino Cortese, dipendente in servizio presso il Dipartimento Protezione Civile e Difesa Suolo del Comune di Messina (ME), già nominato con nota Dirigenziale prot. n. 142861 del 26/05/2016 è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il decreto n. 2284 del 09/12/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'importo complessivo di € 30.491,46, comprensivo di IVA, necessario per la spesa prevista per l'esecuzione delle indagini e analisi specialistiche prodromiche alla stesura della progettazione definitiva;
- Visto** il decreto n. 691 del 09/04/2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'importo complessivo di € 37.608,61, comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dell'incarico di Supporto al RUP;
- Vista** la nota prot. n. 5016 del 06/04/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha nominato il gruppo di verifica del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, composto dall' Arch. Giovanni Piero Di Magro, dall' Ing. Andrea Speciale e dal Geom. Giuseppe Ferrante, tutti in servizio presso l'ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Progetto Definitivo dell'intervento, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 31/05/2023 con prot. n. 7680;
- Vista** il Rapporto finale di Verifica del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, reso dal Gruppo di Verifica in data 30/06/2024 in contraddittorio con il progettista;
- Vista** la nota prot. n. 12459 del 25/09/2023 con la quale è stato trasmesso il Rapporto conclusivo di Verifica del progetto definitivo aggiornato al D. Lgs. 36/2023 (progetto di fattibilità tecnico-economica) ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal Gruppo di Verifica in data 18/09/2023;
- Visto** il Verbale di Validazione ed approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico-economica, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP Ing. Antonino Cortese in data 06/10/2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 12981;
- Visto** il Decreto Commissariale n.759 del 20 maggio 2024 con il quale l'Ing. Marco Ferrante, in atto in posizione di comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell' Ing. Antonino Cortese, con il supporto del Dott. Vittorio Pullara quale Collaboratore Amministrativo e dell'Arch. Ileana Butera quale Collaboratore Tecnico, entrambi consulenti di questo Ufficio;
- Visto** il decreto n. 1669 del 30/10/2024 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 92.645,45 oltre oneri ed IVA (ovvero € 117.548,55 comprensivo di oneri ed IVA), necessario per la spesa prevista per la progettazione esecutiva ed il Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione;
- Visto** il decreto n. 903 del 12/06/2024 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;



Considerato che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 903/2024 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:

- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
- la percentuale del 11% per lo svolgimento dell'attività di Verifica del progetto;

Dato atto che il comma 2 dell'art. 7 del regolamento, approvato con decreto n. 903/2024, prevede che nel caso di importo lavori maggiore di € 5.000.000,00, la corresponsione dell'incentivo spettante al RUP possa avvenire, per una percentuale pari al 25%, ad approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica;

Considerato che per quanto sopra può essere riconosciuto il compenso spettante al RUP Ing. Antonino Cortese ed ai componenti del Gruppo di Verifica per le attività svolte sino all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica;

Vista la nota prot. n. 13119 del 13/11/2024 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 17.994,97, relativo agli incentivi spettanti al RUP Ing. Antonino Cortese ed ai componenti del Gruppo di Verifica del progetto esecutivo Arch. Giovanni Piero Di Magro, Ing. Andrea Speciale e Geom. Giuseppe Ferrante, per una percentuale, pari al 62,50%, parametrata a quella del RUP per il livello di progettazione validato, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori			€ 8.459.767,27	
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 137.104,44	
<i>Funzionario</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)</i>	<i>Percentuale incentivo da corrispondere</i>	<i>Incentivo totale lordo da corrispondere</i>
Ing. Antonino Cortese	RUP	25%	25,00%	€ 8.569,03
Arch. Giovanni Piero Di Magro	ISPETTORI GRUPPO DI VERIFICA	11%	62,50%	€ 3.141,98
Ing. Andrea Speciale				€ 3.141,98
Geom. Giuseppe Ferrante				€ 3.141,98
			TOTALE	€ 17.994,97

Vista la fattura elettronica n. 16/2024 del 22/11/2024, acquisita agli atti in data 25/11/2024 con prot. n. 13630, dell'importo complessivo pari ad € 3.141,98 compresi oneri, emessa dall' Ing. Andrea Speciale quale compenso spettante per l'espletamento dell'attività di ispettore del gruppo di verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica;

Vista la dichiarazione dell' Ing. Antonino Cortese, acquisita agli atti in data 02/12/2024 con prot. n. 13887, resa ai sensi dell'art. 45, co. 4 del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo";

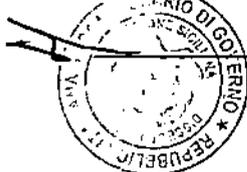
Vista la dichiarazione dell' Arch. Giovanni Piero Di Magro, acquisita agli atti in data 19/11/2024 con prot. n. 13300, resa ai sensi dell'art. 45, co. 4 del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la dichiarazione del Geom. Giuseppe Ferrante, acquisita agli atti in data 19/11/2024 con prot. n. 13299, resa ai sensi dell'art. 45, co. 4 del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista l'attestazione di regolarità contributiva dell' Ing. Andrea Speciale, rilasciata dall' INARCASSA in data 09/09/2024 prot. n. 1460606, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10393;

Richiamate

- la polizza n. DL048AR00882-LB, rilasciata dalla Lloyd's Insurance Company, relativa alla copertura



rischi professionali, stipulata dall' Ing. Andrea Speciale, avente scadenza 03/01/2025, acquisita agli atti dell'Ufficio;

- la dichiarazione con la quale l' Ing. Andrea Speciale ha dichiarato di non avere dipendenti a proprio carico, acquisita agli atti dell'Ufficio;
- la dichiarazione resa dall' Ing. Andrea Speciale sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, acquisita agli atti dell'Ufficio;
- la dichiarazione con la quale l' Ing. Andrea Speciale ha dichiarato di avere aderito al regime fiscale forfettario, acquisita agli atti dell'Ufficio;

Ritenuto di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di € 17.994,97, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettanti al RUP Ing. Antonino Cortese ed ai componenti del Gruppo di Verifica del progetto esecutivo Arch. Giovanni Piero Di Magro, Ing. Andrea Speciale, giusta fattura n. 16/2024 del 22/11/2024, e Geom. Giuseppe Ferrante, per le attività svolte nell'ambito dell'intervento de quo, come da prospetti allegati al presente decreto, secondo la proposta del RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di impegnare, nell'ambito dell'intervento ME 26048 Messina – *"Mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera nei tratti di costa a maggior rischio compresi fra gli abitati di Acqualadrone, Mezzana, Tono, Mulinello e Casabianca e a Rodia marmora e Rodia Puccino al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e di mettere in sicurezza gli immobili dal pericolo mareggiate - I Stralcio funzionale sito Casabianca"* - Codice Caronte SI_1_26048, l'importo complessivo di € 17.994,97, propedeutico al pagamento degli incentivi ex art. 45 del D. Lgs. 36/2023 spettanti al RUP nonché ai componenti del gruppo di verifica del progetto per l'attività svolta sino all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1669 del 30/10/2024.

Articolo 3 Di disporre il pagamento della somma complessiva di € 8.569,03 (ottomilacinquecentosessantanove/03) quale compenso lordo, comprensivo degli oneri sociali e dell'Irap a carico dell'Amministrazione, relativo all'incentivo spettante al RUP Ing. Antonino Cortese per le attività svolte sino all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, da versare sul conto della Tesoreria Unica n. 0064422 intestato al Comune di Messina, intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.

Articolo 4 Di disporre il pagamento della somma di € 1.217,34 (milleduecentodiciassette/34) quale compenso netto a favore dell' Arch. Giovanni Piero Di Magro (C.F. DMGGNN60P14G273W), spettante per l'attività di ispettore del Gruppo di Verifica del progetto svolta sino all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.

Articolo 5 Di disporre il pagamento della somma di € 1.230,84 (milleduecentotrenta/84) quale compenso netto a favore del Geom. Giuseppe Ferrante (C.F. FRRGPP62M16G273I), spettante per l'attività di ispettore del Gruppo di Verifica del progetto svolta sino all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.

Articolo 6 Di disporre il pagamento dell'importo di € 3.141,98 (tremilacentoquarantuno/98) a favore dell' Ing. Andrea Speciale (C.F. SPCNRR62S30G273Y – P.IVA 03925730826), di cui alla fattura n. 16/2024



del 22/11/2024 (SDI 13432927919), relativa al compenso spettante per l'attività di ispettore del Gruppo di Verifica del progetto esecutivo, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

- Articolo 7** Di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € 1.846,88 (milleottocentoquarantasei/88) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 8** Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 1.586,38 (millecinquecentottantasei/38) di cui € 440,40 a carico dei dipendenti ed € 1.145,98 a carico dell'Amministrazione, a favore del Fondo Pensioni Sicilia mediante accredito sul conto corrente bancario avente codice IBAN "IT13J0200804686000101283672, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (contratto 2).
- Articolo 9** Di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 402,52 (quattrocentodieci/52) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 10** I suddetti ordinativi, per complessivi di € 17.994,97 (diciassettemilanovecentonovantaquattro/97), a valere sulle somme impegnate all'art. 2 del presente decreto, verranno tratti sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 14** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)

